



Regione Lombardia

DECRETO N. 744

Del 21/07/2017

Identificativo Atto n. 457

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE LUCCHINI", CON SEDE IN BRESCIA – VIA OBERDAN N. 6/A. ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE, AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2 APRILE 2001 N. 2.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL PRESIDENTE

VISTI:

- gli articoli 14 e seguenti del Codice civile, in materia di organizzazione e funzionamento di associazioni e fondazioni;
- l'art. 14 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, che delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche di cui al Libro I, Titolo II, Capo I del Codice civile;
- il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";
- gli articoli 2 e 7 del citato D.P.R. 361/2000, dai quali si evince che le modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo delle persone giuridiche private, che operano nelle materie attribuite alla competenza regionale e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione, sono approvate mediante l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso ogni Regione;
- il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 2 "Regolamento di istituzione del Registro delle persone giuridiche private ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361", in particolare gli artt. 2 e 4;

VISTA, altresì, la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1, art. 4 – comma 33, con la quale la Regione, nell'ambito delle competenze ad essa conferite, ha individuato nelle Aziende Sanitarie Locali e nelle Province, secondo gli ambiti di rispettiva competenza, le autorità preposte allo svolgimento delle funzioni amministrative di vigilanza e controllo previste, ex articoli 23 e 25 del codice civile, sulle persone giuridiche private di cui al Libro Primo, Titolo II, del codice civile;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. VII/3794 del 16 marzo 2001, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento della gestione del succitato registro alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Regione Lombardia;
- la D.G.R. n. X/5854 del 28/11/2016, con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Consiglio Notarile di Milano e Comitato Regionale Lombardo per la semplificazione dei procedimenti relativi al Registro regionale delle persone giuridiche private e la trasmissione in via telematica degli atti;
- il D.P.G.R. n. 12877 del 25.7.1990, concernente il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione denominata "Fondazione Lucchini", con sede legale in Brescia, via Oberdan n. 6/A;

VERIFICATO che l'Ente risulta iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche private al numero d'ordine 1111 a far data dal 7 aprile 2001;

PRESO ATTO:

- delle modifiche statutarie approvate dal Consiglio di amministrazione della suddetta



Regione Lombardia

Fondazione con deliberazione verbalizzata con atto pubblico del 28 giugno 2017 – repertorio n. 126138 / raccolta n. 39515 – a rogito dott. Dario Ambrosini, notaio in Brescia, registrato a Brescia 2 in data 07/07/2017 al n. 29980 S. T;

- dell'istanza trasmessa, in via telematica, al Presidente della Regione Lombardia in data 17 luglio 2017, con la quale il legale rappresentante della Fondazione, per il tramite del suddetto notaio rogante all'uopo delegato, richiede l'approvazione delle modifiche statutarie, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata;

RILEVATO che le modifiche apportate all'art. 2 dello statuto, come illustrato nella deliberazione consiliare di cui sopra, parte integrante del presente decreto, sono finalizzate ad integrare gli scopi della Fondazione, sempre nel rispetto dello spirito voluto dai fondatori;

RITENUTO che risultano soddisfatte le condizioni previste da norme di legge e di regolamento per procedere all'approvazione statutaria di cui trattasi;

ACCERTATO che il presente provvedimento consente la conclusione del relativo procedimento entro il 15 ottobre 2017, nel rispetto del termine di cui all'art. 3 - comma 7 - del Regolamento regionale n. 2/2001;

DECRETA

1. di approvare le modifiche statutarie della *Fondazione* denominata "*Fondazione Lucchini*", con sede legale in Brescia, via Oberdan n. 6/A , deliberate dal Consiglio di amministrazione con atto pubblico del 28 giugno 2017 – repertorio n. 126138 / raccolta n. 39515 – a rogito dott. Dario Ambrosini, notaio in Brescia, registrato a Brescia 2 in data 07/07/2017 al n. 29980 S. T, atto che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. di disporre, ai sensi degli articoli 2 e 4, del Regolamento Regionale n. 2/2001, l'iscrizione delle modifiche statutarie di cui sopra nel Registro regionale delle persone giuridiche private.
3. di trasmettere il presente decreto alla Fondazione in oggetto, nonchè alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia e all'Autorità di vigilanza e controllo, per quanto di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE
ROBERTO MARONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Dott. DARIO AMBROSINI

NOTAIO

Via Efa Capricio, 48 - 25122 BRESCIA - Tel. 030 2942043 - Fax 030 40515

N. 126138 rep.gen.not.

N. 39515 racc.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "FONDAZIONE

LUCCHINI" con sede in Brescia

Repubblica Italiana

L'anno duemiladiciassette in questo giorno ventotto del mese di giugno

(28 giugno 2017)

alle ore dieci

In Brescia, in Via Oberdan n. 6/a

Avanti a me Dario Ambrosini, Notaio in Brescia, iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia, è presente il signor:

Lucchini Dott. Giuseppe, nato a Brescia il 2 luglio 1952, residente in Brescia, Via Sera n. 16, imprenditore

(c.i. n. 3997038AA rilasciata dal Comune di Brescia il 19.11.2014).

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale agisce nella sua veste di Presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione denominata

"FONDAZIONE LUCCHINI" con sede in Brescia (BS) in Via Oberdan n. 6/A, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 98038660175, REA N. 432811, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche private al n. 1111, mi richiede di redigere il verbale del consiglio di amministrazione della fondazione predetta, regolarmente convocato, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Al che aderendo io Notaio, il signor Lucchini Dott. Giuseppe nella veste citata constatata e dichiara a me Notaio:

a- che sono presenti tutti i membri in carica del consiglio di amministrazione signori: Lucchini Giuseppe, Lucchini Gabriella, Lucchini Silvana, Pillitteri Carmelo e Bocchio Severo;

- che del Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti tutti i membri signori: Caterina Tedoldi, Giancarlo Brescianini e Cesare Fanti;

b- che pertanto il consiglio di amministrazione può validamente deliberare ai sensi di statuto sugli argomenti posti all'ordine del giorno, di competenza del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto;

c- di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

Il signor Lucchini Dott. Giuseppe assume pertanto la presidenza a sensi di statuto, dichiara aperta la seduta e, confermato unitamente agli altri membri del consiglio di amministrazione a me Notaio l'incarico di redigere il presente verbale, espone i motivi per i quali si rende opportuno ampliare gli scopi della fondazione elencati nell'articolo 2 dello statuto sociale, inserendo nello stesso "il sostegno e lo sviluppo di ricerche scientifiche in campo medico, il miglioramento dei servizi

REGISTRATO A
BRESCIA DUE

IL 07/07/2017
AL N. 29980 S. 1T
CON €. 356,00



di assistenza socio-sanitaria, realizzazione e organizzazione delle strutture e attrezzature a favore e in supporto di persone affette da determinate patologie, da individuarsi di volta in volta, e dei loro familiari, il tutto da realizzarsi sia in autonomia che in collaborazione con associazioni e/o istituti operanti nel settore."

Il Presidente propone quindi al Consiglio d'Amministrazione la modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale come segue:

"ARTICOLO 2

La Fondazione ha come scopi principali:

1. favorire e sostenere la formazione e preparazione dei migliori studenti con particolari requisiti e motivazioni mediante la realizzazione e il supporto di Collegi di merito nella Città di Brescia, in collaborazione con le Università;
2. la partecipazione ad altre fondazioni ed enti aventi analoghe finalità;

nonché in subordine i seguenti scopi:

3. la promozione di una moderna cultura industriale;
4. il sostegno e lo sviluppo di iniziative indirizzate alla formazione, alla valorizzazione ed alla specializzazione delle professioni liberali, dei dirigenti e dei quadri sia delle imprese private che della pubblica amministrazione operanti nella Regione Lombardia;
5. l'aiuto a giovani laureati o laureandi delle Facoltà bresciane che intendano frequentare collegi di merito, dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione o di perfezionamento, così da acquisire una più alta qualificazione lavorativa e professionale; iniziative per la formazione civica, culturale e professionale dei giovani;
6. la partecipazione ad iniziative intese a promuovere la conoscenza, la tutela e l'arricchimento del patrimonio artistico, culturale, scientifico ed ambientale della Provincia di Brescia;
7. la beneficenza per opere e attività di alto valore sociale e civico a prevalente indirizzo bresciano;
8. il sostegno e lo sviluppo di ricerche scientifiche in campo medico, il miglioramento dei servizi di assistenza socio-sanitaria, realizzazione e organizzazione delle strutture e attrezzature a favore e in supporto di persone affette da determinate patologie, da individuarsi di volta in volta, e dei loro familiari, il tutto da realizzarsi sia in autonomia che in collaborazione con associazioni e/o istituti operanti nel settore.

Le finalità statutarie della Fondazione si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia."

Il Presidente quindi apre la discussione in merito a quanto proposto.

Chiusa la discussione il Presidente invita il consiglio a deliberare in merito con la conseguente modifica statutaria, ed il consiglio, all'unanimità, con voti espressi palesemente

delibera

di modificare l'articolo 2 dello Statuto Sociale così come sopra proposto e illustrato dal Presidente.

- Si allega al presente atto sotto la lettera A) il testo dello Statuto Sociale, modificato in base a quanto sopra deliberato, firmato dal componente e da me Notaio, omessane la lettura per dispensa del componente e del consiglio.

- Il Presidente, proclamati i risultati della votazione, null'altro essendovi da deliberare, dichiara sciolta la seduta essendo le ore dieci e quindici minuti.

Ho letto io Notaio il presente verbale al componente e lo stesso da me interpellato lo approva

Il presente atto è scritto parte di mio pugno, parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed occupa cinque facciate sin qui di due fogli.

F.TO GIUSEPPE LUCCHINI

F.TO DARIO AMBROSINI NOTAIO (L.S.)



STATUTO
della
"FONDAZIONE LUCCHINI"

ARTICOLO 1

Per volontà del Cavaliere del Lavoro Luigi Lucchini, dei signori Giuseppe Lucchini, Silvana Lucchini e Gabriella Lucchini, è costituita la

"FONDAZIONE LUCCHINI"

con sede in Brescia, Via Oberdan n. 6/A.

Con questo atto i promotori intendono contribuire alla diffusione di una moderna cultura industriale ed al rafforzamento dei valori espressi dalla scuola e dal lavoro quali fondamenti di libertà individuale e di crescita sociale, basi indispensabili del progresso morale, civile ed economico dell'intera collettività.

ARTICOLO 2

La Fondazione ha come scopi principali:

1. favorire e sostenere la formazione e preparazione dei migliori studenti con particolari requisiti e motivazioni mediante la realizzazione e il supporto di Collegi di merito nella Città di Brescia, in collaborazione con le Università;
2. la partecipazione ad altre fondazioni ed enti aventi analoghe finalità; nonché in subordine i seguenti scopi:
3. la promozione di una moderna cultura industriale;
4. il sostegno e lo sviluppo di iniziative indirizzate alla formazione, alla valorizzazione ed alla specializzazione delle professioni liberali, dei dirigenti e dei quadri sia delle imprese private che della pubblica amministrazione operanti nella Regione Lombardia;
5. l'aiuto a giovani laureati o laureandi delle Facoltà bresciane che intendano frequentare collegi di merito, dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione o di perfezionamento, così da acquisire una più alta qualificazione lavorativa e professionale; iniziative per la formazione civica, culturale e professionale dei giovani;
6. la partecipazione ad iniziative intese a promuovere la conoscenza, la tutela e l'arricchimento del patrimonio artistico, culturale, scientifico ed ambientale della Provincia di Brescia;
7. la beneficenza per opere e attività di alto valore sociale e civico a prevalente indirizzo bresciano;
8. il sostegno e lo sviluppo di ricerche scientifiche in campo medico, il miglioramento dei servizi di assistenza socio-sanitaria, realizzazione e organizzazione delle strutture e attrezzature a favore e in supporto di persone affette da determinate patologie, da individuarsi di volta in volta, e dei loro familiari, il tutto da realizzarsi sia in autonomia che in collaborazione con associazioni e/o istituti operanti nel settore.

Le finalità statutarie della Fondazione si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

ARTICOLO 3

Gli scopi e gli obiettivi della Fondazione sono ricercati e perseguiti anche attraverso l'organizzazione di conferenze, seminari e convegni; l'effettuazione di ricerche; la promozione o il supporto a manifestazioni artistiche e culturali; la partecipazione ad iniziative di Enti, Fondazioni od Istituti nazionali ed internazionali; il sostegno alle Università e alle Facoltà operanti in provincia di Brescia; l'assegnazione di Borse di Studio, di contributi o premi.

ARTICOLO 4

Per garantire il funzionamento della Fondazione il patrimonio viene assicurato dai conferimenti dei Fondatori, così come indicato nell'atto costitutivo, nonché attraverso ulteriori eventuali incrementi patrimoniali disposti o procurati dai Fondatori, ovvero anche da elargizioni da parte di terzi che non potranno però diventare Soci della Fondazione.

Il patrimonio è costituito:

- dai valori mobiliari, dai beni immobili e dalle somme conferite a titolo di liberalità dai Soci Fondatori;
- dai beni immobili e mobili che potranno pervenire alla Fondazione a qualsiasi titolo sempre che siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio ai fini di cui all'art. 2 dello Statuto;
- dalle somme derivanti e prelevate dai redditi che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incremento del patrimonio.

ARTICOLO 5

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art.4;
- ogni eventuale contributo ed elargizione non espressamente destinati all'incremento del patrimonio, che pervengano per l'attuazione degli scopi statutari o per l'esecuzione di particolari progetti.

ARTICOLO 6

I soci Fondatori - persone fisiche - nomineranno ciascuno un rappresentante del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e provvederanno a sostituire entro trenta giorni il componente designato che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o decesso, in modo che venga assicurata la funzionalità e la continuità della Fondazione.



Il potere di nomina in capo ai soci Fondatori Lucchini Giuseppe, Lucchini Silvana e Lucchini Gabriella passerà al loro discendente più prossimo maggiore di età, salvo diversa volontà scritta del socio interessato.

ARTICOLO 7

Organi e uffici della Fondazione sono:

- A) il Presidente della Fondazione
- B) il Consiglio di Amministrazione
- C) il Direttore
- D) il Collegio dei Revisori dei Conti.

ARTICOLO 8

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Il Presidente della Fondazione viene scelto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti non cooptati e dura in carica tre anni.

Può essere riconfermato.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, coadiuvato dal Direttore, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Può delegare tali compiti, in tutto od in parte, al Direttore, oppure, per compiti specifici, ad altre persone anche all'infuori del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente è responsabile, anche per mezzo di persone da lui delegate, del Coordinamento e del controllo delle attività degli Enti e dei Collaboratori esterni eventualmente chiamati a partecipare alle singole iniziative della Fondazione. In caso di assenza od impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente o, in sua mancanza, dal Consigliere di Amministrazione più anziano in età.

ARTICOLO 9

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque Membri di cui tre nominati uno ciascuno dai Soci Fondatori – persone fisiche - così come previsto dall'art.6, e due nominati dagli stessi Soci Fondatori persone fisiche con voto da essi espresso a maggioranza.

Il numero dei componenti può essere aumentato fino a sette su delibera unanime dei Soci Fondatori persone fisiche.

I Consiglieri durano in carica tre anni e possono essere rinominati.

ARTICOLO 10

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva:

- approva entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno il Bilancio Preventivo; entro il 31 (trentuno) marzo successivo il Bilancio Consuntivo.

- Il Bilancio Preventivo comprende anche il programma di lavoro relativo all'esercizio finanziario, cui il Bilancio stesso si riferisce e che decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno;
- delibera i regolamenti;
 - delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
 - dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili e sulla loro destinazione per il miglior conseguimento delle finalità istituzionali;
 - delibera su eventuali accordi di collaborazione e convenzioni tra la Fondazione le Università e con altri Enti Pubblici o Privati, Fondazioni od Istituti nazionali o internazionali;
 - delibera l'eventuale costituzione di Centri di Studio e di Ricerca e ne regola l'organizzazione ed il funzionamento;
 - provvede alla nomina del Direttore che può essere scelto anche tra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - delibera le modifiche dello Statuto;
 - può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente e/o al Vice Presidente che al Direttore, nei limiti e con le modalità individuate con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge. Nella fase di edificazione/ristrutturazione di nuovi collegi universitari potrà delegare specifiche funzioni a singoli membri del Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera.

ARTICOLO 11

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato dal Presidente, che lo presiede.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare con la presenza di almeno la metà dei componenti con diritto al voto, quando il presente statuto non richieda maggioranze qualificate.

Le deliberazioni sono valide con la maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Direttore assolve alle funzioni di Segretario del Consiglio stesso.

ARTICOLO 12

DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Egli collabora con il Presidente all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Predispone gli schemi di bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Funge da Segretario del Consiglio di Amministrazione e ne redige i verbali, che sottoscrive col Presidente.

Dirige e coordina gli Uffici della Fondazione e del personale dipendente.

Propone al Consiglio di Amministrazione i programmi di attività della Fondazione.

Coordina le attività degli studiosi e dei ricercatori che beneficiano di contributi o Borse della Fondazione.



Adempie tutte le funzioni a lui espressamente delegate dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 8 e 10 del presente statuto.

ARTICOLO 13 COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre Membri due dei quali nominati dai soci fondatori e il terzo dal Presidente del Consiglio dell'ordine dei Dottori Commercialisti della provincia di Brescia.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dovrà essere scelto tra i Revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Gli altri membri del Collegio dei Revisori dovranno essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con Decreto del Ministero della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche.

Il Collegio dei Revisori provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo avviso semestralmente mediante apposite relazioni per il Presidente; effettua verifiche di cassa.

I Revisori dei Conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

ARTICOLO 14

Le cariche previste dal presente statuto sono gratuite. E' ammesso il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle cariche.

ARTICOLO 15 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

ARTICOLO 16 CONTO DI PREVISIONE E RENDICONTO CONSUNTIVO

Entro il mese di novembre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione approva il conto di previsione dell'anno successivo ed entro il 31 marzo di ciascun anno approva il consuntivo dell'esercizio decorso.

ARTICOLO 17 AVANZI DELLA GESTIONE

Gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o effettuate a

favore di altri enti non lucrativi che perseguono finalità analoghe a quelle della Fondazione.

ARTICOLO 18

La Fondazione è sottoposta alla vigilanza delle Autorità Amministrative competenti.

ARTICOLO 19

ESTINZIONE

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto ad altri enti non lucrativi che perseguono finalità analoghe a quelle della Fondazione.

ARTICOLO 20

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni di legge.

F.TO GIUSEPPE LUCCHINI

F.TO DARIO AMBROSINI NOTAIO (L.S.)

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, DA ME
NOTAIO RILASCIATA IN BRESCIA, PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

IL 17.07.2017

